



Interrogazione

Oggetto: << l'odissea di un malato cronico attaccato al ventilatore per avere dal Distretto l'acqua distillata di cui ha assoluto bisogno >>

Il consigliere Walter Zalukar

Atteso che la signora G. S. ospite presso la residenza Gregoretti di Trieste dal marzo 2016, portatrice di tracheostomia, necessita di ventilazione, ossigeno, aspirazioni pluriquotidiane e controllo parametri PA-FC-saturazione;

Visto il messaggio trasmessomi il 19 novembre u.s. dalla suddetta signora: << Il problema insorto è l'insufficiente rifornimento di acqua distillata per la ventilo a cui sono attaccata - necessità di 4 contenitori settimanali - che prima essendo in confezione bottiglia bastavano, ma ora il Distretto fornisce invece in buste, che molto spesso nel cambio delle stesse facilmente si forano costringendo una seconda sostituzione, e quindi non sono sufficienti per tutta la settimana. Il Distretto si rifiuta di rifornire di più, cosa devo fare? >>

Considerato che l'acqua distillata è indispensabile per l'umidificazione del ventilatore che tiene in vita la signora è intervenuto il Difensore Civico Regionale – Garante per la Salute, a cui è seguita la consegna di una busta d'acqua in più nella settimana successiva, per cui il problema sembrava risolto;

Rilevato invece che il problema si è ora ripresentato poiché l'assegnazione della busta d'acqua in più valeva per una sola settimana;

Visto il nuovo messaggio inviatomi dalla signora il 26 novembre u.s.: << Si sono sprecati, mi hanno assegnato una busta d' acqua in più, per questa volta, per le prossime invece dovrei richiedere alla mia dottoressa di fare la richiesta ad un pneumologo, che a sua volta autorizzi il Distretto di un rifornimento maggiore! Come si dice: e mentre il medico pensa l'ammalato muore non farebbero prima a togliermi dalle spese definitivamente? Così risparmierebbero l'intera fornitura >>;

Ritenuto inaccettabile che l'assistenza ai malati cronici complessi sia condizionata da una burocrazia ottusa ed odiosa in quanto non solo va ad aggiungere inutili preoccupazioni ad una persona che già si trova a vivere in condizioni molto difficili e dolorose, ma è anche lesiva della dignità della persona che si trova costretta a chiedere aiuto sui social per avere presidi indispensabili alla cura e in questo caso alla stessa sopravvivenza;



interroga la Giunta

per conoscere:

- se non ritiene doveroso intervenire urgentemente su ASUGI affinché provveda senza ritardo ad assicurare tutti i presidi necessari alla cura della signora in questione;
- se non ritiene di richiamare ASUGI sull'opportunità di organizzare tutta l'attività per processi mirati al benessere del paziente piuttosto che per mere competenze, in modo da superare ogni inutile rigidità burocratica.

- dichiara che intende avere risposta in commissione (art. 149 Reg.Int.)
- dichiara che intende avere risposta scritta (art. 150 Reg.Int.)

Firma _____

Presentata alla Presidenza il